



COMUNE DI MONTEVARCHI

VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 11 del 14/04/2016

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2011/2016

(Articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.149)

In data 1/04/2015 il Collegio ha ricevuto la relazione in oggetto trasmessa via PEC. Il Collegio, per quanto di competenza e sulla base di riscontro cartolari, essendosi insediato solo nel mese di novembre 2015, esprime le seguenti considerazioni.

Si premette che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 6/9/2011 modificato ed integrato dall'art.

1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7/12/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

Lo schema tipo di relazione che i Sindaci dei comuni con popolazione uguale o superiore a 5000 abitanti sottoscrivono al termine del mandato elettivo, è stato approvato con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze del 26 aprile 2013, pubblicato sulla G.U. del 29 maggio 2013, n. 124.

Il Sindaco Francesco Maria Grasso, considerato che è prossimo il termine di fine mandato, riassume nella relazione le principali attività amministrative svolte con specifico riferimento ai punti indicati nella normativa sopra citata.

La relazione illustra le attività svolte, i servizi attivati o potenziati nel quinquennio e gli investimenti realizzati nel corso del mandato.

Nel precisare che lo schema tipo della relazione in oggetto, rispetta i criteri di sinteticità ed essenzialità si sottolinea che la norma istituita richiede "una descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato con specifico riferimento a:

- Sistema ed esito dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Quantificazione dell'indebitamento dell'Ente.
- Società partecipate e controllate.

Il Collegio dei Revisori ritiene di dover prendere atto di quanto contenuto nella relazione trattandosi di un excursus sulle attività dell'Ente relative ad ogni settore che comprende anche valutazioni non di natura tecnico amministrativa.



SISTEMA ED ESITO DEI CONTROLLI INTERNI

Il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il T.U..E.L. Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 prevede il controllo di regolarità amministrativa e contabile, che è stato puntualmente esercitato mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, a meno che non fosse un atto di indirizzo, il parere di competenza ai sensi dell'art. 49 del citato Decreto Legislativo n.267/2000.

E' stato effettuato altresì il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Segretario Comunale ha esercitato le funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'Ente.

Il controllo di gestione, è stato effettuato sia mediante l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari compresi nel mandato, che mediante gli obiettivi affidati alla struttura dell'Ente. I responsabili, al termine di dei singoli esercizi, hanno rendicontato in ordine ai risultati conseguiti. Nell'ente risulta istituito un nucleo di valutazione unipersonale composto dalla Dr. Elena Squarcialupi che ha rilasciato le dovute attestazioni pubblicate nella apposita sezione "amministrazione trasparente" dell'ente.

EVENTUALI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

La Corte dei Conti, sezione di Controllo della Toscana, alla quale sono state trasmesse le relazioni relative al Bilancio di Previsione e al Rendiconto di Gestione risulta aver emesso nel periodo una sola pronuncia specifica sulla gestione della cassa vincolata dell'esercizio 2013. Non risultano mai rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie dell'Ente. Circa i quesiti da parte della Corte dei Conti si certifica che nel periodo considerato sono stati quelli indicati nella relazione.

RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ

Il Comune di Monteverchi ha sempre rispettato gli obiettivi annuali del Patto di Stabilità e i Rendiconti hanno sempre rilevato avanzi di amministrazione ad eccezione dell'anno 2011, senza la necessità di ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tali obiettivi sono stati raggiunti agendo:

- sulla parte corrente, mediante un controllo fiscale degli accertamenti delle entrate e una capillare razionalizzazione della spesa, mantenendo o migliorando lo standard quantitativo e qualitativo dei servizi resi alla collettività;
- sulla parte degli investimenti, mediante una attenta programmazione e un costante monitoraggio dei flussi delle riscossioni e dei pagamenti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Nella relazione sono riportati i prospetti relativi ai dati di equilibrio di parte corrente e parte capitale, l'evoluzione del risultato di amministrazione conseguito e del fondo di cassa. Tali dati sono riscontrati come corretti dai Revisori dei Conti.

L'INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente rispetta il limite disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATE

L'ente ha adottato le procedure relative alla ricognizione delle società partecipate, che ha portato alla decisione di dismettere la società Valdarno Sviluppo Spa e la Centro servizi ambiente spa, entrambe in liquidazione.

L'ente detiene in regime di "in house" la partecipazione del 99% della AF Montevarchi Spa; il Collegio ritiene necessaria una verifica sulla natura di società "in house" della predetta società in quanto la stessa non opera per l'amministrazione ma sul mercato in regime di concorrenza. Il Collegio ritiene poi necessario approfondire gli aspetti patrimoniali in quanto esistono debiti di rilevante ammontare di vecchia formazione da liquidare.

Ulteriori controlli saranno volti dal collegio in corso d'anno.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Montevarchi, 14/04/2016

Dott. Roberto Scavi
Dott. Mauro Rossinelli
Dott. Giovanni Farnocchia

